

Codice scheda: ASC A4530129 (Microscheda: 3923B6/7)  
Luogo e data: TORINO - 30/06/1887  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: POZZAN PIETRO  
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani  
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto  
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Chiede di informarsi circa una porta che si vorrebbe collocare all'entrata del cortile a Chieri e ordina di proibirne l'esecuzione fino alla sua approvazione.

\*\*\*

Torino, 30 giugno 1887

Carissimo Don Pozzan

Ieri l'altro fu qui reduce da Chieri il nostro Albino ed ho sentito parlare di una porta che si vorrebbe collocare costì in Chieri nell'entrata al cortile del Can. Caselle.

Favorisci, di grazia, informarti, e se la cosa è vera, proibisci da parte mia di eseguire tale opera, finché tu non me ne abbi parlato di presenza ed abbi avuto il mio consenso da comunicare a chi di ragione. Voleva parlartene già quest'oggi, ma avendo inteso dal caro Branda che forse non saresti venuto fino a lunedì prossimo ho creduto conveniente di scriverti tosto affinché tu possa impedire con la tua morale autorità e con questa mia tale disordine che gli inquilini possano all'insaputa del padrone fare ciò che loro garba nella casa da loro affittata od occupata e neppure interamente.

Mi raccomando alla tua energia e prudenza; che se vedessi difficoltà nell'eseguire questa mia commissione, vieni subito qua che possiamo concertare d'accordo il da farsi per impedire tali sorprese e, direi, prepotenze.

Il Signore ci benedica e credimi sempre

Tuo affezionato in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

Arch. 81-II-81  
ORATORIO

(Chi desidera le lettere franche, favorisca unire i francobolli occorrenti.)

DI  
San Francesco di Sales

Torino, Via Cottolengo, N. 32

Caro D. Pozzan

Alli 30 — 6 — 1887

Ieri l'altro fu qui <sup>reduce da Chieri</sup> il nostro Albino ed ho sentito parlare di una porta che si vorrebbe collocare costì in Chieri nell'entrata al cortile del Can. Caselle. Favorisci, di grazia, informarti, e se la cosa è vera, proibisci da parte mia di eseguire tale opera, finché tu non me ne abbi parlato di presenza ed abbi avuto il mio consenso da comunicare a chi di ragione. Voleva parlartene già quest'oggi, ma avendo inteso dal caro Branda che forse non saresti venuto fino a lunedì prossimo ho creduto conveniente di scriverti tosto affinché tu possa impedire con la tua morale autorità e con questa mia tale disordine che gli inquilini possano all'insaputa del padrone

3923 B6

fare io che loro garba nella casa ~~di loro af-~~  
fittata od occupata e neppure interamente.

Mi raccomando alla tua energia e pru-  
denza; che se vedessi difficoltà nell'eseguire que-  
sta mia commissione, vieni subito qua che  
potremmo concertare d'accordo il da farsi

per impedire tali sorprese ed irei, pregotenza

Il Signore ci benedica e credi mi sempre

Tuo aff. in G. e M.

Sac. Michele Rua